



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ATTRAVERSAMENTI PEDONALI PERICOLOSI IN STRADA SETTIMO" PRESENTATI DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 16 FEBBRAIO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### CONSIDERATO CHE

- il primo tratto di strada Settimo, tra piazza Sofia e il ponte Amedeo VIII, rappresenta un asse di scorrimento densamente trafficato, dall'alta velocità e privo di spartitraffico fisico;
- in tale tratto vi sono due attraversamenti pedonali, uno sito presso la via Cuoco e le adiacenti fermate dei mezzi pubblici, evidenziato con segnali appesi sopra la carreggiata, con luci gialle lampeggianti e con il fondo stradale di colore rosso, ma privo di isola spartitraffico, e uno sito presso la via Leon Battista Alberti, dotato di isola spartitraffico;
- tali attraversamenti pedonali sono estremamente pericolosi per gli abitanti della via, in quanto le auto percorrono tale tratto di strada a velocità estremamente alta; inoltre, dal lato verso il ponte non vi è alcun semaforo nelle vicinanze degli attraversamenti, tale da offrire una pausa nel flusso di traffico che permetta ai pedoni di attraversare in sicurezza, mentre dal lato di piazza Sofia, per quanto il semaforo non sia lontano, esso è a lungo verde, creando un rettilineo su cui le auto prendono velocità;
- la situazione di insicurezza è già stata oggetto nel passato di raccolte di firme e segnalazioni da parte degli abitanti, ottenendo solo qualche miglioramento nella visibilità degli attraversamenti, che però risultano tuttora pericolosi e difficili da utilizzare;

### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se non ritengano opportuno, nell'ambito delle prossime attività di manutenzione straordinaria, provvedere a una definitiva messa in sicurezza perlomeno dell'attraversamento pedonale presso la via Cuoco, che serve anche le fermate dei mezzi pubblici, installando un impianto semaforico pedonale vero e proprio, o perlomeno rialzando l'attraversamento e/o l'intero incrocio con la via Cuoco in modo da costringere i veicoli a rallentare.

F.to: Vittorio Bertola  
Chiara Appendino